

MALTEMPO: PESCARA, ECCO COME RICHIEDERE IL RISARCIMENTO DANNI

15 Settembre 2012



PESCARA – “Occorreranno almeno cinque giorni prima di rimettere in ordine tutta la città.

Lo hanno detto gli assessori alla Protezione civile Bernardino Fiorilli e ai Lavori pubblici Isabella Del Trecco che ancora stanno effettuando continui sopralluoghi sul territorio per eseguire le verifiche circa gli interventi necessari nella seconda giornata di maltempo a Pescara.

“Da domani le unità della Attiva si occuperanno di una nuova pulizia straordinaria di tombini, bocche di lupo, pozzetti e caditoie per liberarli da fango, foglie e aghi di pino”.

I cittadini possono rivolgersi al numero verde della Attiva, l'800 624 622, per segnalare qualunque esigenza di intervento.

Ma intanto si muovono anche le procedure burocratiche sul fronte dei danni causati a operatori commerciali e privati:

“Chiunque nel corso del nubifragio avesse subito allagamenti con relativi danni economici – ha detto l'assessore Fiorilli – potrà rivolgersi a partire da lunedì 17 settembre al nostro ufficio legale o all'Urp per ritirare i moduli necessari per denunciare i danni patiti con la relativa valutazione. Ovviamente sarebbe opportuno allegare all'istanza anche una documentazione fotografica degli stessi danni subiti. In questo modo manderemo avanti le pratiche risarcitorie. A questo punto continuiamo a monitorare la situazione, in attesa di capire se il peggio sia o meno passato e lunedì effettueremo anche un sopralluogo sulla riviera per verificare i danni prodotti dalla mareggiata”.

“Nel frattempo – ha proseguito – l'amministrazione comunale ringrazia quanti in queste ore si sono prodigati per alleviare, per quanto possibile, i disagi sulla città, a partire dalla Polizia municipale, con ufficiali e agenti, che hanno garantito anche il turno notturno pur di assicurare la massima assistenza ai cittadini, ma anche gli operatori della Attiva, i nostri dipendenti del settore Verde e manutenzione, la Protezione civile e soprattutto i volontari, che sono stati accanto a noi anche di notte”.